

soggetto degli universali insulti impunemente ad essa recati. Odasi, a cagion d' esempio, com' egli ne parli: « Il pascià, che governava i confini della Dalmazia, pretese di essere scontento dei veneziani: i ministri del divano, senza mettere in consulta gli schiarimenti, che si proferivano su tutti i fatti addotti, parlarono di mandare venticinque mila turchi in Dalmazia, salvo che la repubblica non riparasse il danno, che il pascià faceva sommare ad ottocento mila zecchini. Bisognò trattare non per statuire i fatti, non per discutere i diritti della repubblica, ma sulla esorbitante domanda; e stimarono fortuna, che fosse menomata a cento mila zecchini. » Donde il sig. Darù abbia tratto coteste notizie, io nol saprei; certo da nessuno degli storici nostri, che non ce ne hanno lasciato il menomo indizio; da nessuno dei libri del senato, che non ci mostrano traccia di siffatto affare discusso, piuttosto che in Pregadi, tra i sogni della sua romanzesca fantasia. Di questi fatti, che egli registrò sotto l' anno 1744, parla invece il contemporaneo Giacomo Diedo così: « Con raro esempio riuscì di obbligare i dugotti al risarcimento de' danni inferiti a' sudditi della repubblica coll' esborso di quattro mille e cinquecento piastre, ed ottenere inoltre un firmano, che dichiarava essere assoluta volontà della Porta, che in avvenire col soldo contribuito dal sultano a' dugotti in soddisfazione delle milizie destinate a presidio di quella piazza fossero risarciti i danni che inferisse a' sudditi veneti la molesta popolazione di Dulcigno. » E di tutto ciò esiste memoria nei pubblici registri. Né d' altronde alcune particolari ingiurie potranno mai formare argomento a dimostrare il disprezzo generale verso la repubblica, come sforzerebbesi di conchiudere colle sue esagerazioni e persino con favolosi racconti il calunniatore Darù. Al quale proposito mi sia permesso inserire qui le parole, che contro le panzane di lui oppose il suo traduttore, mostrando con fatti ancor più recenti, come altre nazioni d' Europa venissero talvolta insultate da quegli stessi infedeli; senzachè per ciò se ne possa trarre argomento d' imbecillità o di decadimento delle nazioni medesime. « Del